

DEDALUS. Le giornate braidesi del design



2024

Design che rigenera la città

PFRAIRE
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Sommario

Abstract.....	2
Dedalus, la storia	2
Dedalus Restart – 2023.....	3
Dedalus 2024	4
Cosa sarà Dedalus 2024 e oltre	4
Ricerca e interazione con il territorio	5
Scouting - BRAinTour	5
Workshop – BRAinDesign	7
Premio Maestri del Futuro.....	8
Comunicazione / Promozione	8
Obiettivi	9
Target dell’evento.....	10
Perché Dedalus.....	10
Calendario delle tempistiche	12
Value proposition	12

Abstract

Il progetto aspira a stimolare una rigenerazione urbana estesa, con il Design al centro per far risaltare l'eccellenza territoriale mediante una narrazione coinvolgente e originale.

Si propone di creare un punto d'incontro tra giovani talenti, progettisti riconosciuti e aziende, per generare sinergie positive fra creatività e produzione. Si mira a realizzare elementi di arredo urbano e micro-architetture, sia permanenti che temporanee, per arricchire gli spazi pubblici con attività di carattere ricreativo, sociale e culturale.

L'obiettivo è celebrare il Made in Italy, aumentando la consapevolezza del valore del design sia tra i cittadini che nelle imprese, anche le più piccole, promuovendo il design come fonte di ispirazione e come strumento di narrazione aziendale.

In particolare, si intende coinvolgere le imprese non solo a Bra ma su scala nazionale, sottolineando come spesso manchi una cultura del design nelle industrie, pur essendo esso un potenziale motore di sviluppo.

Dedalus, la storia

“Dedalus intende essere un momento di riflessione sul ruolo creativo e spesso decisivo giocato dal corretto rapporto designer-industria. Di qui il nome dato alla manifestazione, che evoca le gesta del brillante inventore della vela e degli strumenti dell'architetto. Ma Dedalus vuole anche essere un momento di confronto aperto fra le tante storie diverse che il mondo del progetto ha tracciato attraverso i suoi successi e i suoi fallimenti. Strade destinate a incrociarsi o a non incrociarsi mai, e che ci fanno immaginare il mondo del design come un complicato labirinto: qui Dedalus fa di nuovo capolino, ma senza dimenticare che al geniale ateniese venne in soccorso il filo d'Arianna”. Così Francesco Comoglio, il Presidente del comitato organizzatore, esordì nel 1987 nella serata inaugurale della I edizione della manifestazione.

Dedalus, un appuntamento biennale di rilievo nel panorama del design internazionale, ha rappresentato una piattaforma d'eccellenza per l'esplorazione delle dinamiche emergenti all'intersezione tra industria, società e cultura. Sin dalla sua fondazione nel 1987, **Dedalus, nato e cresciuto grazie all'impegno e al sostegno economico di ABET Laminati,** si è distinto per il suo impegno nel sondare nuove tendenze e nel rafforzare il dialogo tra il mondo del design e quello produttivo. Questo evento ha da sempre puntato a sottolineare

l'essenziale sinergia tra designer e industria, iniziando con la presentazione di dieci storie emblematiche di design per illuminare questa vitale interdipendenza.

Con l'assegnazione di riconoscimenti di prestigio, quali il **Premio Dedalus per il Design Europeo**, l'evento ha costantemente mirato a celebrare l'innovazione nel design. Attraverso gli anni, Dedalus ha affrontato una vasta gamma di tematiche, dall'arredo urbano alla creatività applicata al mondo del lavoro, dal riciclo alla cultura del riuso, con l'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico eterogeneo. L'obiettivo è sempre stato quello di offrire spunti di riflessione sulla natura complessa del design e sul suo impatto significativo sia nel contesto industriale che in quello sociale.

Dedalus si è affermato come un vero e proprio progetto comunitario, grazie al grande impegno della ABET Laminati, un'entità radicata nel tessuto sociale braidese. Questa collaborazione ha permesso di avvicinare alla comunità figure di spicco quali grandi designer, intellettuali e scrittori, i quali, attraverso le loro opere e riflessioni, hanno intrecciato linguaggi diversi - dalla tecnologia all'ecologia, proiettandosi verso il futuro.

Ogni edizione di Dedalus è stata caratterizzata da un fil rouge tematico, seguito da personalità del calibro di Giugiario, Ettore Sottsass, Andrea Branzi, Paola Navone, ecc. che hanno contribuito con le loro visioni e interventi, arricchendo il dialogo e lo scambio culturale.

La quarta e ultima edizione del Premio Dedalus, avvenuta nel 2004, si è accompagnata al convegno "Il design a tavola", con la partecipazione di illustri relatori come Andrea Branzi, Aldo Colonnetti, Giulio Iacchetti, Matteo Ragni e Alberto Capatti. L'evento incluse due mostre: una presso la Cappella del Boetto, dedicata a inviti, menù e partecipazioni dalla collezione di Edoardo Mosca, e l'altra presso la Chiesa di San Rocco, focalizzata sul Premio Dedalus. Questa ultima edizione mirò non solo a rafforzare il legame con il design e l'attenzione al cambiamento, ma anche a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del restauro della Chiesa di San Rocco, un patrimonio storico artistico del XVI secolo, trasformandola in un punto di incontro per eventi culturali che hanno promosso la città come centro di arte e cultura.

Dedalus Restart – 2023

Per ravvivare la tradizione di innovazione e dialogo tra design e industria a Bra, l'Associazione Culturale Piero Fraire ha voluto rilanciare l'iniziativa attivando "Dedalus Restart" a partire dal 2023.

Il significativo rilancio di **Dedalus**, **svoltosi dal 15 al 18 settembre nel cortile di Palazzo Mathis**, ha mirato a **celebrare e riflettere sul potenziale creativo del design in sinergia con il settore industriale**. La collaborazione con Abet Laminati, Memphis, TESISQUARE e il Comune di Bra ha permesso di creare uno spazio arricchito da decori, arredi, videoproiezioni, luci e musiche, riconnettendo la comunità con l'eredità culturale di Dedalus.

In occasione del lancio, il pubblico ha assistito a letture di brani di Arpino, Pavese e Fenoglio ad opera degli attori Paolo Giangrasso, Valentina Virando e Paolo Tibaldi, conclusesi con l'inaugurazione dello Spazio "Restart" che ha visto il cortile di Palazzo Mathis trasformarsi grazie ai decori di Abet, agli arredi di Memphis e alle *visual* prodotte da TESISQUARE e realizzate da Paolo Arlenghi.

I visitatori, accompagnati dalla selezione musicale dei dj Bruno Bolla e Andrea Passenger, hanno potuto vivere un'esperienza immersiva e rilassante in un luogo sospeso tra storia e tendenze, un assaggio di quanto DEDALUS è stato e tornerà ad essere nelle sue future edizioni.

Numeroso il pubblico, tanti nomi di spicco del mondo delle istituzioni, della cultura e dell'economia intervenuti, segno che intorno al mondo culturale della provincia cuneese si stanno muovendo nuove e inedite energie per la creazione di eventi che sanno creare fermento e interesse tanto per il crescente flusso turistico quanto per la popolazione locale.

Dedalus Restart ha definitivamente riaffermato l'importanza di Bra come fulcro di dialogo culturale e innovazione, ponendosi come ponte verso un futuro di nuove collaborazioni e scoperte nel mondo del design.

Dedalus 2024

Il nuovo progetto prevede l'ideazione e la produzione di un *format* originale e innovativo per il **rilancio del nome e del marchio Dedalus**, riprendendo un filo mai interrotto per proiettarlo in avanti, in un orizzonte futuro, aprendosi a un pubblico diversificato e curioso, meno settoriale, transgenerazionale, che voglia riscoprire l'eccellenza di questo territorio attraverso la lente del Design. Un **percorso di appuntamenti** che punti al coinvolgimento dal basso della comunità.

Cosa sarà Dedalus 2024 e oltre

Il progetto vede come focus centrale la creazione di "BRAinDesign", un innovativo format educativo e divulgativo dedicato al mondo del design, che mira a coinvolgere una vasta gamma di partecipanti: studenti, esperti del settore,

designer consolidati e promettenti talenti emergenti provenienti da università, accademie e scuole di design, nonché aziende di rilievo nazionale.

Il cuore dell'iniziativa è avviare un laboratorio di sperimentazione all'aperto, volto a esplorare e comunicare l'eccellenza territoriale.

Attraverso questo spazio di condivisione e innovazione, si intende creare un dialogo produttivo tra maestri del design e nuove leve, stimolando una sinergia che coinvolga attivamente le aziende e le comunità locali in un processo di rigenerazione e riqualificazione urbana attraverso il design.

Ricerca e interazione con il territorio

Il gruppo curatoriale condurrà un'approfondita attività di analisi e di relazione con il territorio (Bra e territorio circostante con perimetro da individuare durante questa attività) per produrre una ricerca, fondamentale per cogliere l'essenza del luogo, attraverso una mappatura attenta degli attori chiave - inclusi imprese, associazioni, artisti e innovatori - già impegnati in iniziative di valore e sperimentazione.

- ▶ **Ricerca sul campo.** Questa fase prevede un'indagine diretta e approfondita sul territorio, al fine di raccogliere dati, impressioni e materiali utili alla comprensione del contesto locale.
- ▶ **Piano degli incontri, appuntamenti e sopralluoghi.** Organizzazione di una serie di incontri, appuntamenti e sopralluoghi in Bra e nei suoi dintorni, per valutare personalmente i luoghi di interesse e stabilire contatti diretti con i protagonisti locali.
- ▶ **Redazione di brevi interviste ad attori e abitanti.** Realizzazione di interviste mirate a raccogliere testimonianze, esperienze e opinioni da parte degli abitanti e degli attori chiave della zona, al fine di integrare la ricerca sul campo con voci autentiche del territorio.
- ▶ **Mappatura dei soggetti innovativi.** Identificazione e catalogazione dei soggetti, sia individui che organizzazioni, che si distinguono per approcci innovativi e pratiche esemplari nel contesto locale.

Scouting - BRAinTour

Sulla base dell'attività di ricerca, il progetto si apre alla partecipazione esterna in una fase cruciale di indagine e comprensione approfondita del contesto di Bra e delle sue dinamiche territoriali, coinvolgendo attivamente le persone, le imprese e gli stakeholder pubblici che ne definiscono l'identità.

L'obiettivo è tessere una rete collaborativa che, attraverso incontri diretti, possa culminare in una potente narrazione collettiva. Ambiziosamente, il progetto mira a mobilitare e integrare la comunità in un progetto comune, valorizzando la

curiosità e il senso di appartenenza, con la convinzione che il Design possa funzionare da catalizzatore per il cambiamento.

Un gruppo di persone gira fisicamente i luoghi ed esplora le realtà economiche e imprenditoriali che si aprono alla partecipazione di giovani talenti nella rigenerazione degli spazi pubblici.

La manifestazione si sviluppa attraverso un'approfondita serie di attività che mirano a esplorare, documentare e innovare il panorama culturale e professionale di Bra e dei suoi dintorni:

- ▶ **Sopralluoghi nei luoghi dell'eccellenza.** Visite specifiche ai luoghi riconosciuti come eccellenze del territorio, per osservare direttamente le pratiche di successo e i casi di studio rilevanti.
- ▶ **Costruzione di un manifesto di idee, visioni, linee guida per il futuro.** Elaborazione di un documento programmatico che raccolga idee, visioni e linee guida strategiche per il futuro, ispirato dalle scoperte e dalle riflessioni emerse durante le fasi di ricerca e sopralluogo.
- ▶ **Costruzione di itinerari e appuntamenti al centro della manifestazione BRAinTour.** Sviluppo di percorsi tematici e appuntamenti che costituiranno il nucleo dell'evento, guidando i partecipanti attraverso esperienze significative e arricchenti.
- ▶ **Scouting dei luoghi di interesse oggetto di workshop.** Selezione accurata di spazi e luoghi che ospiteranno workshop tematici, privilegiando quelli che offrono opportunità uniche di apprendimento e interazione.
- ▶ **Selezione di designer sensibili ai temi della manifestazione.** Reclutamento di professionisti del design che dimostrino sensibilità e interesse verso i temi trattati dall'evento, al fine di garantire un contributo qualitativo e coerente.
- ▶ **Costruzione di un calendario condiviso di appuntamenti, eventi e manifestazioni.** Organizzazione di un programma di eventi, appuntamenti e manifestazioni aperte al pubblico, strutturato in modo da massimizzare la partecipazione e l'interazione.
- ▶ **Individuazione di una prima rosa di designer partecipanti al workshop di settembre/ottobre.** Selezione preliminare dei designer che prenderanno parte ai workshop autunnali, basata su criteri di eccellenza, pertinenza tematica e potenziale contributo al successo dell'evento.
- **Atlante di BRAin:** pubblicazione in formato cartaceo (rilegatura a libretto o pieghevole da definire) che riporta le mappe del territorio e gli itinerari tematici individuati.

Le attività sopracitate, nel loro insieme, puntano a creare una piattaforma di scambio, sperimentazione e innovazione, coinvolgendo attivamente la comunità locale e i professionisti del settore in un processo collettivo di riflessione e creazione.

Workshop – BRAinDesign

Il progetto propone l'avvio di una **scuola che sperimenta sul campo**, incrocia le energie di nuovi talenti e la visione di giovani maestri, già affermati, che condividono il desiderio di cimentarsi con gli spazi della città e le istanze dei cittadini di tutte le età, "sporcandosi le mani".

Il workshop è concepito come un'esperienza immersiva e intensiva, destinata a studenti e giovani con l'obiettivo di promuovere la conoscenza pratica e l'innovazione nel design urbano. Ecco una descrizione dettagliata delle attività proposte:

Tutor e Lezioni

- ▶ **Lezioni:** ogni giornata inizia con una lezione, della durata di circa 45 minuti di introduzione e indirizzo al lavoro quotidiano, organizzata dai tutor per gli studenti.
- ▶ **Conferenze:** ogni giornata si conclude con una conferenza di circa 60 minuti rivolta agli studenti e aperta al pubblico tenuta da figure di spicco (*Lecturer*) del design, dell'architettura, dell'arte o dell'artigianato o dalle imprese partner. Questi "maestri" condividono le loro esperienze professionali, i metodi di lavoro e i casi studio, offrendo ai partecipanti una visione approfondita e pratica delle varie discipline. Il workshop prevede la partecipazione alle conferenze di un grande nome del settore e di 4-5 professionisti emergenti, al fine di garantire un ampio spettro di visioni e approcci al design.

Attività dei Partecipanti

- ▶ **Studio e ricerca:** i partecipanti sono coinvolti in attività di studio e ricerca per comprendere meglio il contesto urbano e le esigenze progettuali, allo scopo di definire obiettivi chiari e realizzabili per i loro progetti.
- ▶ **Lavoro di gruppo:** segue un'intensa sessione di lavoro di gruppo, della durata di 4-6 ore al giorno, per circa 3 giorni. Durante queste sessioni, i partecipanti, sotto la guida dei tutor, lavorano insieme per sviluppare soluzioni concrete e innovative che rispondano alle sfide progettuali identificate.
- ▶ **Contributo e condivisione:** si incoraggia una forte dinamica di condivisione e collaborazione tra i partecipanti, che sono invitati a portare le proprie conoscenze e ad aprirsi a nuove idee. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro stimolante, dove il contributo di ciascuno è valorizzato e dove le nuove conoscenze acquisite possono essere integrate nei progetti.

Risultati e Impatto sul Contesto Urbano

- **Realizzazioni per la città:** l'obiettivo finale è la progettazione esecutiva di opere di design che abbiano un impatto duraturo sulla città, arricchendola con elementi di qualità e innovazione.
- **Cumulabilità dei progetti:** anno dopo anno, i prodotti del workshop si sommano, trasformando progressivamente lo spazio urbano in una collezione vivente di "chicche" e "fòlies" progettuali, testimonianza tangibile dell'impegno e della creatività dei giovani partecipanti.

Interdisciplinarietà e Collaborazione

- **Involucro multidisciplinare:** il workshop prevede il coinvolgimento di una varietà di professionisti, tra cui designer, ricercatori, artisti, artigiani, architetti e ingegneri, per garantire un approccio olistico e interdisciplinare ai progetti.

L'approccio del workshop, basato sulla collaborazione, sullo scambio di idee e sulla fiducia nel processo creativo, è fondamentale per instaurare un clima positivo e aperto, essenziale per il successo dell'iniziativa. Questa esperienza formativa non solo arricchisce professionalmente i partecipanti ma contribuisce significativamente al miglioramento estetico e funzionale degli spazi urbani.

Premio Maestri del Futuro

Nell'ambito del programma BRAinDesign, si procederà all'identificazione e alla selezione dei candidati (un maestro emergente e tre studenti) per il "**Premio Maestri del Futuro**" che verranno premiati al termine del workshop.

Questo prestigioso riconoscimento è stato concepito per onorare i talenti emergenti nel campo del design, quei visionari che si distinguono per la loro capacità di innovare e di infondere creatività nei loro progetti.

Il premio mira a riconoscere e celebrare esperti che, con il loro lavoro, anticipano le tendenze del futuro, contribuendo significativamente all'evoluzione del design e alla sua applicazione pratica nella società.

Comunicazione / Promozione

L'evento si avvarrà di una strategia di comunicazione articolata e mirata, al fine di massimizzare la visibilità e l'engagement attorno al progetto BRAinDesign. Le attività previste includono:

- ▶ **Lancio di un Manifesto per BRAinDesign** attraverso video pillole che mettono in luce interviste a 10 studenti di design e 10 designer emergenti, illustrando la visione e gli obiettivi del progetto.

- ▶ **Organizzazione di un lancio stampa di presentazione del progetto**, rivolto anche a studenti e designer interessati a partecipare al progetto.
- ▶ **Sviluppo di una campagna social di comunicazione** per supportare e diffondere il manifesto del progetto, utilizzando piattaforme come Instagram, Facebook e LinkedIn. Questa campagna includerà la pubblicazione regolare di contenuti quali behind-the-scenes, highlight delle interviste, citazioni dei partecipanti, contributi di sponsor e partner, aggiornamenti sugli eventi, al fine di costruire una comunità online coinvolta e informata.
- ▶ **Attività di social media management dedicato per tutta la durata dell'evento**, incaricato di:
 - Gestire le relazioni pubbliche e la comunicazione con le testate giornalistiche locali e nazionali, curando la diffusione di comunicati stampa, l'organizzazione di interviste e la copertura mediatica dell'evento.
 - Organizzare incontri con influencer e personalità del settore, per amplificare ulteriormente la portata del progetto attraverso le loro reti e canali di comunicazione.
 - Monitorare e gestire le interazioni sui social media, rispondendo attivamente ai commenti e alle domande del pubblico, per mantenere un dialogo aperto e costruttivo con la community.
- ▶ **Realizzazione di materiali promozionali fisici e digitali**, come brochure informative, poster e inviti elettronici, per invitare il target di riferimento all'evento di lancio e informare sulle varie fasi del progetto BRAinDesign.

L'approccio integrato alla comunicazione che si intende realizzare, e che combina eventi dal vivo, strategie digitali e attività di pubbliche relazioni, è studiato per garantire che il progetto BRAinDesign raggiunga un pubblico profilato e di settore, stimolando interesse e partecipazione attiva sia nella fase di lancio sia nel corso dello sviluppo del progetto.

Obiettivi

Dedalus si propone come un evento che trascende le convenzioni, offrendo un'alternativa culturale autentica e significativa rispetto alle grandi manifestazioni di massa.

Un'iniziativa che rappresenta un ponte verso una rigenerazione culturale e sociale, utilizzando il design come strumento per reintrodurre a Bra linguaggi e espressioni alternative. La manifestazione è sostenuta da imprese locali impegnate a rinvigorire il patrimonio culturale condiviso della città, dimostrando un forte desiderio di "sporcarsi le mani" per il bene comune.

Nel tessuto urbano di Bra, la creatività ha sempre trovato terreno fertile, con idee che emergono spontaneamente e vengono valorizzate per il loro fascino e originalità. Dedalus si propone di catalizzare questa energia creativa, offrendo nuove piattaforme per espressioni alternative con l'obiettivo di ravvivare lo spirito innovativo della città.

BRAinTour è un'iniziativa che coinvolge studenti selezionati dai loro professori in un progetto di analisi e riqualificazione degli spazi pubblici urbani, collaborando con professionisti, botteghe e negozi locali per proporre soluzioni concrete di miglioramento. Questo progetto si articola su due livelli: da un lato, l'apertura delle lectio magistralis a un pubblico più ampio, dall'altro, l'istituzione di un laboratorio permanente dedicato alla riflessione e alla riprogettazione dello spazio urbano.

L'elemento comunitario di Dedalus mira a promuovere i giovani designer, mettendoli a contatto con un'audience composta sia da grandi che da piccole imprese, nonché a stimolare la riqualificazione di aree urbane specifiche della Città di Bra, attraverso iniziative di supporto. **L'obiettivo è creare un ciclo virtuoso di miglioramento continuo attraverso il design.**

Riappropriandosi della tradizione del design italiano, Dedalus intende essere una "manifestazione sartoriale", che sfida il settore industriale a impegnarsi in un dialogo con il prodotto culturale, promuovendo un'offerta avanguardista dove la qualità e l'originalità delle idee sono al primo posto.

In questo modo, **Dedalus vuole posizionarsi come un catalizzatore per il dialogo culturale e la rigenerazione urbana, rafforzando il legame tra innovazione, creatività e identità locale.**

Target dell'evento

Dedalus sarà rivolto a:

- ▶ Studenti, giovani designer
- ▶ Imprese di Bra e dintorni
- ▶ Cittadini e visitatori di Bra

Perché Dedalus

Le motivazioni e le esigenze alla base dell'organizzazione di Dedalus emergono da una visione complessiva che intende rispondere a specifiche necessità

culturali, sociali e economiche della città di Bra, del suo tessuto urbano e del territorio circostante.

Tali esigenze possono essere sintetizzate nei seguenti punti chiave:

- ▶ **Rigenerazione culturale e sociale.** Dedalus nasce dalla volontà di stimolare un rinnovamento culturale e sociale all'interno della città di Bra, utilizzando il design come veicolo per introdurre linguaggi e forme espressive innovative. Si riconosce la necessità di offrire alternative culturali significative rispetto alle tradizionali manifestazioni di massa, valorizzando la creatività locale e promuovendo un senso di comunità.
- ▶ **Valorizzazione del patrimonio locale.** C'è un forte desiderio da parte delle imprese locali e degli attori sociali di rinvigorire il patrimonio culturale condiviso di Bra. Dedalus mira a catalizzare le energie creative presenti sul territorio, creando opportunità per la valorizzazione delle idee e delle espressioni originali che caratterizzano il tessuto urbano.
- ▶ **Innovazione urbana.** È forte la necessità di riqualificazione degli spazi pubblici ripensando e migliorando l'ambiente urbano. Attraverso la collaborazione tra studenti, professionisti e operatori locali, si intende proporre soluzioni innovative per arricchire gli spazi pubblici, rendendoli più vivibili e stimolanti.
- ▶ **Promozione della creatività giovane e del Made in Italy.** Dedalus vuole essere un trampolino di lancio per i giovani designer, offrendo loro visibilità e opportunità di interazione con il mondo imprenditoriale. Allo stesso tempo, l'evento intende celebrare e riappropriarsi della tradizione del Made in Italy, promuovendo l'eccellenza, la qualità e l'originalità del design italiano.
- ▶ **Creazione di sinergie tra settori diversificati.** Attraverso un approccio inclusivo, Dedalus aspira a superare l'attuale divario e costruire ponti tra generazioni, settori creativi e industrie, stimolando un dialogo costruttivo che possa portare a collaborazioni fruttuose e alla nascita di un ecosistema innovativo.
- ▶ **Rafforzamento dell'identità locale.** Infine, l'evento mira a rafforzare il legame tra innovazione, creatività e identità territoriale, posizionandosi come un catalizzatore per il dialogo culturale e la rigenerazione urbana di cui oggi si avverte la mancanza. Dedalus si propone come un'occasione per riflettere sull'importanza del design nel definire e promuovere l'immagine e l'attrattiva della città di Bra a livello nazionale e internazionale.

In conclusione, Dedalus risponde **alla necessità di promuovere una cultura del design accessibile e partecipativa, stimolando un processo di rigenerazione urbana che valorizzi le risorse locali e incoraggi l'innovazione** attraverso la creatività e la collaborazione tra diversi attori del tessuto sociale ed economico.

Affrontare queste problematiche richiede un approccio multidisciplinare che coinvolga attivamente tutti gli stakeholder locali, **promuovendo il design non solo come disciplina estetica ma come strumento strategico per lo sviluppo urbano, la coesione sociale e la crescita economica.**

Calendario delle tempistiche

Il progetto prevede alcune tappe fondamentali che si svolgeranno nell'anno 2024 come di seguito indicato in forma provvisoria e da confermare:

Attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Ricerca						
Presentazione stampa		23 (circa)				
Bra in Tour			19 - 21			
Bra in Design						06 - 08
Premio Maestro del Futuro						08
Comunicazione						

Value proposition

Ogni città è una **geografia complessa** - umana, fisica, sociale - tutta da esplorare: nuovi cittadini, sottoculture, nuovi servizi, comunità eterogenee costituiscono un mix originale che proietta nello spazio pubblico istanze, esigenze e bisogni tutti da riconsiderare.

Gli spazi aperti sono un grande spazio di **concertazione, mediazione, mitigazione delle diversità**.

Il progetto punta ad attivare un processo diffuso di rigenerazione urbana, dove il **Design è la chiave** per far emergere l'eccellenza di un territorio, evidenziandola in un racconto innovativo e coinvolgente. Mira ad attivare nuove sinergie nello spazio pubblico con **la progettazione e la costruzione partecipata** di dispositivi minimi permanenti o temporanei - arredi urbani, installazioni, microarchitetture - per pratiche collettive di natura ricreativa, conviviale, culturale.

L'idea è quella di far **incontrare** giovani talenti, progettisti affermati e imprese e provocare interazioni virtuose tra risorse produttive e risorse creative:

- ▶ Comunicare l'eccellenza di un territorio **avviando un laboratorio** di sperimentazione a cielo aperto.
- ▶ **Costruire un dialogo** / ponte tra maestri e giovani progettisti, creativi e studenti, rendendo partecipi le imprese e le comunità per abitare lo spazio "in comune".
- ▶ Avviare una scuola di sperimentazione "sul campo", incrociando le energie di nuovi talenti e la visione di giovani maestri, che condividano il desiderio di cimentarsi con gli spazi della città e le istanze dei cittadini di tutte le età, "**sporcandosi le mani**".

Livelli di sponsorizzazione

- ▶ **€ 1<5k Base sponsor**
- ▶ **€ 5< 19k Main sponsor**
- ▶ **> € 20k Partner**

Elementi di visibilità

Base sponsor (€ 1.000 > 4.999)

- ▶ Logo riportato su tutti i manifesti e materiali cartacei e digitali tramite inserimento in piedino grafico sponsorizzazioni sotto il logo Dedalus come Base sponsor (terza riga).

Main sponsor (€ 5.000 > 19.999)

- ▶ Logo riportato su tutti i manifesti e materiali cartacei e digitali tramite inserimento in piedino grafico sponsorizzazioni sotto il logo Dedalus come Main sponsor (seconda riga);
- ▶ Pubblicazione pubblicitaria mensile dedicata sui canali social dell'iniziativa.
- ▶ Intervista conoscitiva presso l'azienda da parte del curatore dell'evento e del coordinatore per eventuale inserimento nel tour di giugno (BrainTour).

Partner (< € 20.000,00)

- ▶ Esclusività merceologica;
- ▶ Logo riportato su tutti i manifesti e materiali cartacei e digitali tramite inserimento in piedino grafico sponsorizzazioni sotto il logo Dedalus come Partner (prima riga);

- ▶ Pubblicazione pubblicitaria mensile dedicata sui canali social dell'iniziativa;
- ▶ Intervista editoriale video sui canali social dell'iniziativa;
- ▶ Partecipazione al tour e workshop diretta delle aziende con spazio espositivo (allestimento a proprie spese);
- ▶ Presentazione aziendale con visita in propria sede durante il BRAinTour tour e partecipazione nelle conferenze del workshop.